

TuBAvi (2017-20)
TuBAvi-2 (2021-24)

Progetti collettivi beneficiari per il Comparto Avicoli con il sostegno del **Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)**

https://ec.europa.eu/agriculture/rural-development-2014-2020_it

Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste –
Programma Sviluppo Rurale Nazionale 2014/2022 – Sottomisura 10.2 –
Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura



Coordinatrice di progetto

Prof.ssa Silvia Cerolini
Dipartimento di Medicina Veterinaria e Scienze Animali
Università degli Studi di Milano
Email silvia.cerolini@unimi.it
www.pollitaliani.it

TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ NELLE RAZZE AVICOLE ITALIANE:
approfondimenti e monitoraggio
TuBAvi-2



Scheda tecnica di razza

BIANCA DI SALUZZO

Sp. Gallus gallus domesticus

**Origine e caratteri
morfologici, genetici,
riproduttivi e produttivi**



**FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO
RURALE: l'Europa investe nelle zone rurali**



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE**





I valori presentati sono stati registrati nelle popolazioni nucleo conservate presso l'Università di Torino (UniTO).

Ultimo aggiornamento: 17 febbraio 2023



Bianca di Saluzzo

Sp. Gallus gallus domesticus

Scheda tecnica: origine e caratteri morfologici, genetici, riproduttivi e produttivi

Origine e sviluppo della razza

Nome della razza	Bianca di Saluzzo
Sinonimi o nomi locali	Bianca di Cavour
Origine geografica	Piemonte, Marchesato di Saluzzo (Saluzzo e comuni limitrofi)
Distribuzione geografica	Piemonte
Popolazione totale stimata	874 (Castillo et al., 2021)
Stato di rischio di estinzione (FAO, 1998)	Minacciata conservata
Altre informazioni specifiche	Taglia media

Origine storica

Notizie di questa razza si hanno già a partire dal XIX secolo, in cui era già nota per la bontà delle carni e per la taglia più ridotta. La razza Bianca di Saluzzo era molto diffusa e allevata nell'area del Saluzzese all'epoca afferente al Marchesato di Saluzzo, nonché territorio limitrofo della Provincia di Torino. In modo speciale il comune di Cavour, un tempo luogo di un importante mercato di pollame, ha in qualche modo tutelato la presenza significativa della razza nelle imprese agricole locali, al punto che la Bianca di Saluzzo viene talvolta indicata anche come Bianca di Cavour.

Nell'800 il 50% della vendita di pollame costituiva la produzione lorda vendibile delle aziende della zona. Le galline venivano allevate per il sostentamento del nucleo familiare, oltre a produrre uova e carne da vendere ai mercati di paese per poter successivamente acquistare alimenti che in cascina non si potevano produrre come caffè, zucchero, sale ed olio.

Fino alla metà del secolo scorso, le razze tipiche piemontesi erano alquanto famose, tanto che richiamavano alle fiere regionali commercianti provenienti da tutta Italia.

Negli anni '60, a causa dell'industrializzazione e della agricoltura intensiva, ci fu un declino degli allevamenti di questa razza, che venne sostituita da razze ad accrescimento rapido, dalle carni poco saporite e non adatte all'allevamento rustico allo stato brado.

Il recupero della Bianca di Saluzzo parte alla fine del 1999 con la proposta di Slow Food di tutelare e valorizzare prodotti di qualità organolettiche pregiate, ma a rischio di estinzione.

Iniziando da gruppi residui di questa razza ritrovati nelle campagne, si è attivata una selezione e diffusione di questi animali (www.prodottitipici.provincia.cuneo.it). La Bianca di Saluzzo è presidio Slow Food dal 1999, anno in cui l'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente di Verzuolo ha avviato un'attenta attività di selezione e recupero della razza, che stava per estinguersi. A partire dal 2014 l'Università di Torino ha avviato un programma di conservazione e miglioramento genetico.

Gallo e gallina di razza Bianca di Saluzzo



Centro per la Conservazione delle Risorse Genetiche Avicole Locali , UniTO



Centro per la Conservazione delle Risorse Genetiche Avicole Locali, UniTO

Bibliografia

Di Francesco G, Falciola R, Lazzaroni C, Moriano G, Regis E (2002) La Bionda, la Bianca e il Grigio. Vol. 1 - La Bionda e la Bianca. Ed. AsproAvic

Mortalità

Età (settimane)	Media (%)	
	Maschi	Femmine
0-1	0,1	0,1
1-8	0,05	0,05
8-20	0,01	0,01
20-34	0,01	0,01

Dati di macellazione

Parametri di macellazione	Media	
	Maschi (6 mesi)	Femmine (7 mesi)
Peso vivo (kg)	2,3	1,9
Peso della carcassa eviscerata (kg)	1,3	1
Resa della carcassa a eviscerata (%)	59,4	54,2

Caratteristiche della razza per l'allevamento

Tipologia	Rustico, campagnolo, vivace
Velocità di crescita (precoce vs tardivo)	Tardivo
Velocità di impennamento (precoce vs tardivo)	Precoce
Propensione alla cova	Scarsa
Propensione all'allevamento naturale (cure parentali)	Scarsa
Facilità di allevamento	Facile
Rapporto maschi:femmine per l'accoppiamento	1:10
Tolleranza o resistenza a malattie e parassiti	Buona
Tolleranza e resistenza a temperature estreme	Buona
Indirizzo produttivo (carne, uova)	Principale: produzione di carne Secondario: produzione di uova

Caratteri morfologici di tipo qualitativo e quantitativo in riproduttori adulti

Caratteri discreti o qualitativi

Morfologia delle piume	Normale
Distribuzione delle piume	Normale
Conformazione del piumaggio	Folto e ben aderente al corpo, ricca mantellina
Colorazioni del piumaggio	Bianco, con riflessi perlato/dorato platino
Caratteristiche della colorazione	Monocolore, senza dimorfismo sessuale
Colore del piumaggio dei pulcini	Giallo
Tipo di cresta	Cresta semplice , rossa, dentellata, dritta nel gallo, piegata lateralmente nella gallina
Dentatura della cresta	Da quattro a sette punte
Colore degli orecchioni	Bianco-giallo (tollerato il rosso); ben sviluppati nel gallo
Colore del becco	Giallo
Colore dell'iride	Arancione
Favoriti	Assenti
Barba	Assente
Ciuffo	Assente
Colore della pelle	Giallo
Colore dei tarsi	Giallo
Calzatura dei tarsi	Nudi
Varianti scheletriche	-
Altri caratteri visibili specifici e distinti	Bargigli rossi ben sviluppati

Struttura della colorazione

Colore bianco uniforme su tutto il corpo, nel gallo la mantellina può avere riflessi perlato/dorato platino.

Caratteri quantitativi

Parametri	Maschio		Femmina	
	Media±DS*	Min-max	Media±DS*	Min-max
Peso vivo adulto (g)	2823±227	2504-3210	1964±154	1403-2362
Lunghezza corpo (cm)	45,4±1,3	43-47	36,8±1,6	35-40
Circonferenza toracica (cm)	37,2±2,1	34-42	30,8±2,2	26-33
Lunghezza del tarso (cm)	9±0,4	8,5-9,5	7,6±0,3	7-8
Diametro del tarso (cm)	1,1±0,1	1,0-1,2	0,8±0,1	0,7-0,9
Apertura alare (cm)	45,3±3,2	42-51	35,5±1,2	33-37

*DS: deviazione standard

Caratteri genetici

Caratterizzazione della razza con Polimorfismi a Singolo Nucleotide (SNPs)

Marcatore molecolare	Affymetrix Axiom 600K Chicken Genotyping Array
Laboratorio di analisi	Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) Università degli Studi di Padova
Parametri analizzati	MAF: frequenza allelica minore Ho: eterozigosi osservata He: eterozigosi attesa F _{HOM} : coefficiente di consanguineità

Anno		N**	MAF	Ho	He	F _{HOM}
2019	Media	24	0,286	0,339	0,336	0,076
	DS*		0,190	0,172	0,151	0,059

*DS: deviazione standard; **N: numero di campioni

Caratterizzazione delle popolazioni in conservazione con microsatelliti e piani di accoppiamento

Marcatore molecolare	Microsatelliti (26 marcatori)
Laboratorio di analisi	Laboratorio di Genetica Molecolare Animale Dipartimento di Scienze Veterinarie (DSV) Università di Torino
Parametri analizzati	Na: numero di alleli osservato Ne: numero effettivo di alleli I: indice di diversità di Shannon H-Ind: indice di variabilità individuale Ho: eterozigosi osservata (H-Ind medio) He: eterozigosi attesa F: indice di fissazione P: indice di parentela media
Indici utilizzati per l'elaborazione dei piani di accoppiamento	H-Ind P

Anno		N**	Na	Ne	I	Ho	He	F	P
2020	Media	59	6,714	3,563	1,388	0,687	0,676	-0,026	0,46
	ES*		0,624	0,414	0,104	0,031	0,031	0,034	
2022	Media	34	2,38	3,02	0,89	0,63	0,52	-0,22	0,50
	ES*		0,08	0,10	0,03	0,02	0,02	0,02	0,01

*ES: errore standard; **N: numero di campioni

Caratteri quantitativi di tipo riproduttivo e produttivo

Caratteristiche di ovodeposizione, cova e incubazione

Età alla maturità sessuale delle galline (settimane)	24-28
Durata primo ciclo deposizione (settimane)	45
Produzione annuale di uova per gallina (min-max)*	115-150
Dimensione media della covata (min-max)	N.d.**
Intervallo fra le covate (giorni)	N.d.**
Durata dell'incubazione (giorni)	21

*Misurata nel primo anno di vita, min-max per linea familiare

** N.d.: informazione non disponibile

Caratteristiche dell'uovo

Parametri	Primo ciclo di ovodeposizione*		Secondo ciclo di ovodeposizione**	
	Media	Min-max	Media	Min-max
Peso dell'uovo (g)	53,4	39,5-67,4	56,7	43,6-69,8
Colore del guscio	Bianco crema-rosa			

* N. totale di uova misurate: 12610; ** N. totale di uova misurate: 5303

Parametri (misurati su campione)	Media	Min-max
Peso dell'uovo (g)	60,2	52,6-68,4
Peso del guscio (g)	7,3	5,9-8,8
Peso dell'albume (g)	34,5	29,7-40,0
Peso del tuorlo (g)	17,7	15,3-20,3
Egg Shape Index*	75,1	70,8-78,6

* Egg Shape Index (ESI) = larghezza/lunghezza x 100

Peso corporeo e caratteristiche di crescita

Età (settimane)	Peso maschi (g)		Peso femmine (g)	
	Media	DS*	Media	DS*
0 (schiusa)	39,85	2,70	38,78	3,35
8	673,65	123,24	595,15	86,84
12	1132,25	143,21	867,99	116,34
18	1651,96	208,23	1277,28	170,70
26	2369,74	234,82	1765,70	239,91
30	2535,97	253,67	1868,09	231,49
34	2571,93	259,65	1854,55	235,02

*DS: deviazione standard